
Diocesi: Catania, il 15 marzo Via Crucis cittadina con l'arcivescovo Renna, “chiamati a incontrare le stazioni invisibili che abitano le nostre città”

Venerdì 15 marzo, alle ore 19.30, prenderà il via dalla Basilica Cattedrale la Via Crucis cittadina guidata dall'arcivescovo Luigi Renna. Il percorso – informa la diocesi - si snoderà da Piazza Duomo alla Villa Bellini, attraversando un buon tratto di via Etnea. “Quando si attraversa una strada così centrale - scrive l'arcivescovo - lo si fa non per una ‘dimostrazione di presenza’, quasi a dire che ‘i cattolici ci sono’, ma per ricordare a noi credenti, che siamo chiamati a incontrare quelle ‘stazioni’ della Via Crucis che in maniera invisibile abitano la nostra Città, anzi le nostre Città”. L'arcivescovo le ripercorre: sono le stazioni – dice – “degli angoli dove sostano i clochard, quelle dove la prostituta vende il suo corpo, dove il lavoratore sottopagato riceve poche decine di euro per lavori estenuanti, quelle dove passa il ragazzo che da settimane marina la scuola nella noncuranza della sua famiglia, quelle dove passano quelli che impongono loschi balzelli, dove il tossicodipendente chiede qualche spicciolo dicendo di avere fame... E poi Villa Bellini, con la sua bellezza, ma anche con il triste ricordo di uno stupro che accomuna Catania alla storia di altre città nelle quali il vuoto del cuore porta giovani vite a divenire branco da cui guardarsi”. La Via Crucis cittadina terrà le sue varie “stazioni” lungo il percorso designato, pensando alle stazioni che non si vedono, ma che ci sono, e – ricorda l'arcivescovo Renna – “ci interpellano ad essere quelli che portano la Croce, accanto agli uomini di ogni tempo, dietro il Cristo”.

M. Chiara Biagioni